

Foto Pier Paolo Cito/Ap



Notte in aeroporto per un migliaio di passeggeri in attesa di partire: coperte, pasti caldi e poltrone per un po' di riposo

→ **Ancora voli cancellati** e tensioni alle biglietterie. L'Enac minaccia sanzioni per Fiumicino

→ **Positivo l'esito** del vertice azienda-sindacati. Nuovi criteri di Cai per il personale di terra

Natale più sereno per Alitalia Superato lo stallo-assunzioni

Anche ieri lunghe code all'aeroporto di Fiumicino. Sviluppi positivi, invece, dal confronto notturno sindacati-Cai sui criteri di riassunzione. Oggi le prime lettere per il personale di terra. Nuovi incontri il 29 e il 30.

LUIGINA VENTURELLI

MILANO
lventurelli@unita.it

Alitalia non è più una vicenda di crisi e ristrutturazione aziendale. È diventata una faccenda d'ordine pubblico, con la polizia a presidiare l'aeroporto per contenere l'ira dei passeggeri e l'Enac a minacciare sanzio-

ni per la mancata assistenza, con gli alberghi che rifiutavano di concedere camere a credito e la Protezione civile a distribuire coperte e bevande calde.

Il disastro della compagnia aerea è tutto qui, in questi due giorni di passione vissuti da chi s'è arrischiato a comprare un biglietto aereo del vettore "salvato" dal governo Berlusconi e da Cai. Lunedì sono stati cancellati circa cento voli per assemblee spontanee del personale di terra e Fiumicino si è trasformato in un immenso bivacco. Ieri, invece, è stata la volta di un lungo e faticoso ritorno alla normalità: si volevano smaltire tutte le liste d'attesa entro la serata, ma sono

stati cancellati altri voli (una quarantina circa), ci sono stati momenti di tensione davanti alle biglietterie nelle lunghe code di passeggeri che aspettavano di sapere quando poter

Appuntamento a lunedì

Il 29 sarà affrontata la questione riguardante piloti e assistenti di volo

ripartire, una quarantina destinati ad aspettare fino ad oggi per raggiungere le loro destinazioni intercontinentali.

Eppure, a prescindere dagli sforzi

profusi, quanto accaduto non resterà privo di conseguenze: «Pur con rammarico, sarà aperta un'istruttoria per sanzioni per mancata assistenza e riprotezione su un altro volo, nonostante il riconoscimento all'Alitalia di avere fatto il possibile» ha annunciato l'Enac.

Non è stato sufficiente a placare l'ira dei passeggeri. Né i toni infuriati del governo - «siamo in una fase di latente follia, serve la mano dura» tuonava ieri il ministro Brunetta - sono serviti a tacitare le preoccupazioni dei lavoratori Alitalia, alcuni estromessi senza motivo dall'azienda, altri assunti a termine contro i precedenti patti sindacali.